

tature diverse, appare sotteso a tutt'e tre le iniziative: questo non può che valorizzarne i risultati complessivi, sia come offerta al mondo della ricerca, che come suggerimenti al mondo delle istituzioni e degli operatori.

Ma veniamo al contenuto di questo volume, che mi sembra di grande interesse. Si tratta, infatti, di esercitare le nostre attitudini critiche, la nostra immaginazione e anche la nostra creatività per avanzare ragionamenti nuovi sul ruolo della pianificazione urbanistica nei confronti di una città in via di profonda trasformazione strutturale, sociale e fisica.

Ma perché la pianificazione urbanistica come strumento di politica economica?

Perché siamo di fronte ad una svolta nella prassi di politica economica in tutti i paesi. Il tradizionale approccio di origine keynesiana, basato sul controllo della «domanda», ha dimostrato di non poter essere utile che nel breve periodo. Nuovi approcci si stanno però esplorando, basati su politiche strutturali che intendono favorire lo sviluppo di lungo periodo attraverso la qualificazione delle risorse produttive e l'espansione dell'«offerta». In questo senso alla politica industriale ed alla politica di formazione manageriale si devono accostare la politica delle grandi infrastrutture territoriali e, ultima ma non meno importante, la politica urbanistica.

In passato la pianificazione urbanistica ha giocato un ruolo importante, ma di carattere prevalentemente redistributivo. Oggi, ma ancora di più in un prossimo futuro, condizionato da scarse risorse pubbliche, ma caratterizzato altresì da grandi possibilità di sviluppo, sarà sempre più necessario che la pianificazione urbanistica diventi anche strumento attivo nel creare le condizioni affinché questo sviluppo sappia trarre i maggiori vantaggi dalla città, garantendole ad un tempo, i massimi benefici.

Si tratta certo di una sfida complessa, nei confronti della quale mi auguro che questo nostro volume sappia fornire alcuni utili strumenti conoscitivi ed operativi.

Walter Damiani

Presidente della Camera di
Commercio di Pavia
Pavia, giugno 1987